

Valutazione dei Dipartimenti

Guida all'autovalutazione dei Dipartimenti (periodo di riferimento: ultimo quinquennio)

0. Indicazioni preliminari

- Scrivere un rapporto di autovalutazione completo, sintetico, trasparente e con gli eventuali dettagli ritenuti necessari.
- Inserire i dettagli in appositi allegati al fine di non interrompere la presentazione generale.
- Strutturare il rapporto di autovalutazione in accordo con le linee guida fornite qui di seguito. Se si ritiene necessario non rispettare le linee guida, si prega di fornire motivazioni al riguardo nella lettera con cui sarà trasmesso il rapporto al Nucleo di Valutazione

1. Presentazione del Dipartimento

Nome del Dipartimento e posizionamento nell'Area Scientifica. Aggiungere una breve descrizione della storia del Dipartimento, le modalità della sua costituzione, il suo sviluppo e le aree scientifiche dei suoi membri

2. Missione del Dipartimento

Descrizione degli obiettivi generali della ricerca, indicando, per esempio, i settori in cui il Dipartimento fa ricerca, il suo coinvolgimento nella formazione accademica, ecc.

3. Collaborazioni istituzionalizzate con altri istituti di ricerca, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

Indicare i rapporti con strutture pubbliche quali CNR, INFN ecc. e con altre organizzazioni del mondo accademico, della ricerca, professionale e produttivo.

4. Risorse umane

- nomi dei professori ordinari, associati, ricercatori, dottorandi, assegnati di ricerca e del personale tecnico-amministrativo (indicare il numero di anni di presenza nel Dipartimento, se questa è inferiore al periodo coperto dalla valutazione). Aggiungere commenti, se lo si ritiene utile, sulle modalità di reclutamento del personale, sulla passata presente e attesa composizione del Dipartimento, sulle eventuali vacanze di personale, ecc.
- in allegato, fornire, per ciascun membro del personale accademico, una breve descrizione (massimo 8-10 righe) dei suoi ambiti di ricerca, dei suoi incarichi didattici (materie insegnate, carico didattico, numero di studenti) e, se ritenuto importante, eventuali responsabilità amministrative come Direttore di Dipartimento, membro del Senato Accademico, ecc.

5. Risorse finanziarie

- entrate del Dipartimento per fonti e scopi (tabella 1, con una spiegazione dei dati ivi indicati)

- b) assegnazione delle risorse finanziarie (tabella 2, notare che le sezioni 4.1 e 4.2 si riferiscono ai membri del Dipartimento, la sezione 4.3 ad altro personale che è stato coinvolto nelle attività del Dipartimento. La sezione 6 si riferisce alle attrezzature utilizzate per la ricerca)
- c) descrivere gli indicatori finanziari che possono essere utili a comprendere le principali caratteristiche del budget (sia per ciascun anno che per l'intero quinquennio in esame), come il rapporto fra specifiche entrate o uscite e il totale rispettivamente delle entrate e delle uscite. Per esempio: fondi assegnati dall'Amministrazione Centrale dell'Ateneo, fondi provenienti dal Ministero della Ricerca (PRIN), consulenze, costi dei corsi di dottorato, degli assegni di ricerca, degli studenti ospiti, spese per attrezzature per la ricerca.
- d) Fornire commenti sulle principali entrate ed uscite.

6. Risorse materiali

- a) descrizione degli spazi e delle attrezzature a disposizione del Dipartimento durante il quinquennio di riferimento
- b) indicare eventuali cambiamenti significativi intervenuti nel periodo

7. Programmi e progetti di ricerca

Elenco dei programmi e dei progetti, indicando, per ciascuno di essi:

- a) l'argomento, con le relative metodologie e teorie applicate;
- b) il nome del coordinatore scientifico e degli altri membri o collaboratori del Dipartimento coinvolti;
- c) collaborazioni scientifiche con altri istituti di ricerca e altri esperti esterni
- d) i prodotti della ricerca; indicare, per ciascun programma, i prodotti più rappresentativi, con un massimo di 5 per l'intero quinquennio di riferimento. Se possibile rendere questi prodotti accessibili ai valutatori esterni attraverso internet;
- e) gli aiuti finanziari ricevuti;
- f) rilevanza scientifica e prospettive: analizzare, per ogni singolo programma, i punti di forza (Strengths) e i punti di debolezza (Weaknesses), le circostanze positive (Opportunities) e negative (Threats) che potranno risultare rilevanti per il futuro.

A supporto delle informazioni su elencate, fornire una tabella riassuntiva contenente solo il titolo dei programmi numerati e, per ciascuno di essi, il nome del coordinatore scientifico, il numero di persone coinvolte e il totale del finanziamento ricevuto nel quinquennio di riferimento.

[N.B.:

1) I programmi costituiscono una prima specificazione degli obiettivi generali e non hanno limiti temporali. Di regola vi è coinvolto un certo numero di membri del Dipartimento. I progetti sono specificazioni concrete di un programma e hanno scadenze temporali precise. Devono essere indicati anche programmi e progetti individuali. L'esperienza delle precedenti valutazioni ha dimostrato che questa descrizione della struttura della ricerca non è adeguata a tutti i Dipartimenti. Si prega quindi di consultare il Nucleo nel caso si ritenga che un altro tipo di descrizione si adatti meglio all'attuale situazione del Dipartimento.

2) *Il periodo coperto da questa valutazione è il quinquennio 2004/2008. Nel caso che il Dipartimento o i singoli programmi siano nati più tardi del 2004, si prega di aggiungere qualche informazione relativa alla situazione precedente*

3) *Citare programmi che, pur non ricevendo un finanziamento specifico, sono ugualmente importanti per il Dipartimento.]*

8. Panoramica dei prodotti di ricerca del Dipartimento

Utilizzare una tabella per elencare il numero totale dei prodotti del Dipartimento per ciascun anno del quinquennio in esame, classificati secondo la tipologia adottato dall'Ateneo.

9. Altre attività di ricerca

Organizzazione di seminari e convegni, partecipazione a seminari e convegni, pubblicazioni di riviste e collane, ecc.

[Eventuali dettagli potranno essere contenuti in un allegato.]

10. Prestazioni, ricerche a pagamento, consulenze conto terzi e altre attività di ricerca

11. Dottorati

Coinvolgimento del Dipartimento in dottorati di ricerca: numero e argomento dei corsi di dottorato, numero di studenti di dottorato, studenti post-dottorato e assegnisti di ricerca; lavori di ricerca degli studenti di dottorato e post-dottorato, eventuali informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti ex-dottorandi.

12. Scambi nazionali e internazionali del personale di ricerca

Esperti ospiti presso il Dipartimento o membri del Dipartimento in visita presso altri Atenei.

13. SWOT Analysis

Analizzare i punti di forza (Strengths) e i punti di debolezza (Weaknesses) del Dipartimento ed il suo ruolo di stimolo per la cooperazione e la diffusione della ricerca, con particolare attenzione verso le circostanze positive (Opportunities) e negative (Threats) che potranno risultare rilevanti per il futuro. Fornire suggerimenti per le strategie future (inclusando eventuali progetti di assunzione di nuovi membri presso il Dipartimento)